



PROVINCIA DI RIETI

3° SETTORE, Servizi Tecnici

Protocollo e data:

Provincia di Rieti
PARTENZA | Classif. 07 VI
Prot.n. **81** del **02/01/2018**



**Al Sig. Sindaco del Comune di
Amatrice
02012 - Amatrice (RI)**

**Al Sig. VALERI Alberto
Via Del Porto, 63
02100 - Rieti**

E.p.c.
**Comando Unità per la Tutela Forestale,
Ambientale e agroalimentare
Carabinieri, Gruppo Carabinieri
Forestale di Rieti
Via Pennesi n°2
02100 - Rieti**

COMUNE DI AMATRICE
22 GEN 2018
PROT. N. **1080**

Oggetto: Vincolo idrogeologico R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 art.20.

Comune di: **Amatrice (RI);**

Istanza del Sig.: **VALERI Alberto;**

Dati catastali: **Foglio 93 - p.lla 449, sub. 4 e 5;**

Movimento di terra finalizzato al progetto per il: **"Posizionamento container prefabbricato 8.00x3.00. (Lavori conseguenti agli eventi sismici del 24/08/2016 e seguenti-Progetto di riparazione con rinforzo locale edificio con esiti di agibilità "B e F")".**

VISTA la normativa vigente con particolare riferimento a R.D.L. 30/12/1923 n.3267, R.D. 16/05/1926 n.1126, L. 18/05/1989 n.183, D.L. 18/08/2000 n.267, D.G.R. 30/07/1996 n.6215, D.G.R. 29/07/1998 n.3888, D.G.R. 20/12/2002 n.1745 20/12/2002, D.C.P. 30/11/1998 n.111, L.R. 11/12/1998 n.53, L.R. n.39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n.39;

TENUTO CONTO della documentazione tecnica allegata all'istanza, comprendente: Relazione tecnica; elaborato grafico con stralcio planimetria catastale in scala 1:2.000, sezione terreno "ante e post operam", documentazione fotografica; scheda notizie;

TENUTO CONTO dell'istruttoria tecnica, del relativo sopralluogo effettuato e del parere formulato dal Geologo Manlio Faraoni, dipendente della scrivente Amministrazione, relativo all'istanza richiamata in oggetto e considerato che la tipologia dell'intervento ricade in **Tabella "B" di cui alla D.G.R. 6215/96 con procedura art.20 del R.D. 1126/26;**

Si concede al Sig. **VALERI Alberto**, residente in Rieti, Via Porto n° 63,

NULLA OSTA

ai soli fini del vincolo idrogeologico per movimenti di terra da effettuare nel **Comune di Amatrice** su terreno distinto in catasto al **Foglio n° 93 Particella n° 449, sub. 4 e 5**, relativi al progetto per il **"Posizionamento container prefabbricato 8.00x3.00. (Lavori conseguenti agli eventi sismici del 24/08/2016 e seguenti-Progetto di riparazione con rinforzo locale edificio con esiti di agibilità "B e F")"**, a condizione che le modalità esecutive si conformino alle seguenti prescrizioni atte a ridurre e/o minimizzare al massimo l'eventuale innesco di un potenziale dissesto idro-geomorfologico:

scavi e conservazione del suolo

- i movimenti terra dovranno essere limitati allo stretto necessario alla realizzazione dei lavori ed i terreni di riporto derivanti dagli scavi dovranno essere opportunamente utilizzati in funzione delle proprietà geotecniche degli stessi e dei terreni su cui saranno posti, disponendoli e consolidandoli in maniera idonea a garantire la stabilità del versante, delle opere di progetto e di quelle esistenti;
- i terreni di riporto siano sistemati sul posto all'interno del lotto in esame previa idonea preparazione del fondo, modellati e compattati in maniera adeguata al fine di assicurare la stabilità del terreno e di evitare fenomeni di erosione e dissesti anche in conseguenza dei fenomeni atmosferici, adottando in tal senso tutti gli accorgimenti e le tecniche, preferibilmente di ingegneria naturalistica, che favoriscano il rapido rinsaldamento e l'attecchimento della vegetazione;
- i materiali derivanti dagli sbancamenti, sia riutilizzati in situ sia smaltiti in siti diversi, dovranno essere trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di terre e rocce da scavo;
- tutte le superfici della coltre pedogenizzata eventualmente danneggiate a causa dei lavori e tutti i riporti, dovranno essere inerbiti con specie autoctone al fine di evitare fenomeni erosivi;

fondazioni e opere di sostegno

- le fondazioni delle opere previste in progetto dovranno essere incastrate in terreni idonei in situ e su un orizzonte litotecnico omogeneo, previa rimozione del terreno vegetale, di riporto e di alterazione superficiale del substrato limitatamente alle superfici interessate dagli interventi edificatori;
- le fondazioni delle opere di progetto dovranno essere calcolate, verificate e dimensionate in relazione ai carichi agenti su di esse e in funzione della stabilità del sistema opera-terreno, nel rispetto delle norme tecniche di costruzione e sismiche vigenti ed in funzione delle caratteristiche geologico-geomorfologiche del sito e delle proprietà geotecniche dei terreni coinvolti;
- dovranno essere evitati afflussi idrici o infiltrazioni a ridosso della fondazione al fine di evitare impaludamenti, dilavamenti, asportazione di materiale e peggioramento delle proprietà geotecniche dei terreni e quindi garantire la stabilità dell'opera stessa;

regimazione delle acque

- saranno realizzate nelle varie fasi dei lavori tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo ed un'ottimale regimazione delle acque;
- le acque superficiali dovranno essere allontanate adottando tutti gli accorgimenti tecnici ed utilizzati sistemi di smaltimento al fine di evitare nell'area di intervento e nei terreni circostanti anche di altrui proprietà, dilavamenti, impaludamenti, erosioni, dissesti o quant'altro possa determinare condizioni di instabilità idrogeomorfologica dell'area o deterioramento delle opere esistenti e di progetto;
- dovranno essere garantiti il controllo e la manutenzione delle opere di regimazione delle acque meteoriche, delle opere di smaltimento e degli scarichi al fine di evitare erosioni, dissesti, impaludamenti o inquinamenti nell'area oggetto di intervento e nelle zone limitrofe;

di carattere generale

- i lavori dovranno essere realizzati conformemente al progetto;
- tutte le opere di progetto dovranno essere realizzate nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti per le costruzioni in zone sismiche oltreché delle vigenti norme urbanistiche, paesaggistiche e ambientali;

- qualora durante e successivamente allo svolgimento dei lavori dovessero verificarsi casi di modificazione dell'assetto idrogeologico dell'area, l'interessato dovrà adoperarsi al riassetto del suolo attraverso la realizzazione delle opere che gli verranno imposte;
- l'interessato sarà ritenuta responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori descritti, saranno arrecati all'assetto idrogeologico del territorio;
- sarà cura del richiedente acquisire ogni altra autorizzazione/parere/nulla osta relativi ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto, in riferimento alla tipologia e all'entità delle opere previste nell'istanza presentata per la quale viene rilasciato il presente parere geologico ai soli fini del vincolo idrogeologico.

La presente autorizzazione ha validità triennale, ai fini dell'inizio dei lavori a far data dal rilascio del provvedimento di autorizzazione finale da parte del Comune (D.G.R. 13/12), ferme restando le condizioni idrogeologiche, ambientali e il quadro normativo in essere al momento del rilascio.

Entro tale periodo il titolare deve iniziare i lavori. Una volta iniziati i lavori, l'autorizzazione mantiene validità sino al compimento degli stessi secondo il progetto assentito.

In caso di mancato inizio dei lavori nel periodo sopra indicato, la presente autorizzazione perde di efficacia, ed il richiedente dovrà produrre nuova istanza.

Il Comune di **Amatrice** dovrà accertare se il progetto è conforme alle norme tecniche e di attuazione dello Strumento Urbanistico vigente. La presente autorizzazione non si intende valida e vigente in assenza di detta conformità.

Il Comune di **Amatrice** deve verificare se l'intervento o l'opera oggetto del presente provvedimento ricade all'interno del territorio dell'area protetta e in caso affermativo e prima del rilascio della relativa concessione, deve acquisire il nulla osta preventivo prescritto a norma dell'art.13 della L. 394/91 ovvero dell'art. 28 della L.R. 29/97. La presente autorizzazione non si intende valida e vigente in assenza di detto nulla osta preventivo.

Il controllo sull'osservanza delle prescrizioni impartite con il presente provvedimento è affidato al Gruppo Carabinieri Forestale di Rieti, il quale potrà, in fase esecutiva ed in caso di situazioni non prevedibili e per quanto di sua competenza, integrare le prescrizioni di cui sopra.

L'interessato dovrà comunicare al Gruppo la data di inizio dei lavori, con lettera raccomandata, almeno 15 giorni prima dell'inizio degli stessi.

L'interessato dovrà altresì comunicare, con lettera raccomandata, al Settore 3° dell'Amministrazione Provinciale di Rieti sia l'inizio che la fine dei lavori.

Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi.

Sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto.

Il Dirigente
(Ing. Sandro ORLANDO)

